

PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA

“Svolgimento di una campagna mobile per il recupero di rifiuti non pericolosi provenienti da attività di demolizione dei fabbricati corrispondenti alla ex-Colat in Loc. Santa Lucia - Vocabolo Brozzo – nel Comune di Città di Castello” (PG).

ALLEGATO A

- **QUADRO PRESCRITTIVO AMBIENTALE-**

CONDIZIONI AMBIENTALI

MACROFASE¹ 1 - ANTE OPERAM

<i>FATTORE AMBIENTALE</i>	<i>CONDIZIONE AMBIENTALE</i>
1.1 ARIA E CLIMA	Nessuna condizione
1.2 BENI MATERIALI	Nessuna condizione
1.3 BIODIVERSITA' (FLORA E FAUNA)	1.3.1 Gli interventi dovranno essere eseguiti al di fuori del periodo riproduttivo della fauna selvatica dal 1 aprile al 31 luglio ai sensi del DPR 357/97 e smi.
1.4 PAESAGGIO E PATRIMONIO CULTURALE	Nessuna condizione
1.5 PATRIMONIO AGROALIMENTARE	Nessuna condizione
1.6 POPOLAZIONE E SALUTE UMANA	Nessuna condizione
1.7 RISORSE IDRICHE	Nessuna condizione

¹ DESCRIZIONE MACROFASI

ANTE OPERAM	FASE PRECEDENTE ALLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA (ad es.: ulteriori indagini) FASE DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA
CORSO D'OPERA	FASE PRECEDENTE ALL'AVVIO DELLE ATTIVITÀ DI CANTIERE FASE DI CANTIERE (Allestimento del cantiere e lavori per la realizzazione dell'opera)
POST OPERAM	FASE DI RIMOZIONE E SMANTELLAMENTO DEL CANTIERE (comprese eventuali attività per il ripristino delle aree occupate) FASE PRECEDENTE ALLA MESSA IN ESERCIZIO (Prima dell'entrata in esercizio dell'opera nell'assetto funzionale definitivo) FASE DI ESERCIZIO (Esercizio dell'opera nell'assetto funzionale definitivo) FASE DI DISMISSIONE (Allestimento del cantiere e lavori per la dismissione dell'opera, compreso l'eventuale ripristino delle aree occupate)

1.8 SUOLO E SOTTOSUOLO	Nessuna condizione
1.9 TERRITORIO	1.9.1 E' fatto divieto di alterare in maniera permanente la vegetazione legnosa dell'area boscata posta a Sud rispetto al sito di intervento, classificata ai sensi della LR 1/2015 come corridoio ecologico. L'installazione del frantoio mobile, così come qualsiasi altro intervento, dovrà essere effettuato ad una distanza di almeno 5 metri dalla proiezione a terra della chioma degli alberi facenti parte dell'area boscata di cui sopra.
1.10 ALTRI ASPETTI	Nessuna condizione

MACROFASE 2 - CORSO D'OPERA

<i>FATTORE AMBIENTALE</i>	<i>CONDIZIONE AMBIENTALE</i>
2.1 ARIA E CLIMA	Nessuna condizione
2.2 BENI MATERIALI	Nessuna condizione
2.3 BIODIVERSITA' (FLORA E FAUNA)	2.3.1 Gli interventi dovranno essere eseguiti al di fuori del periodo riproduttivo della fauna selvatica dal 1 aprile al 31 luglio ai sensi del DPR 357/97 e smi.
2.4 PAESAGGIO E PATRIMONIO CULTURALE	Nessuna condizione
2.5 PATRIMONIO AGROALIMENTARE	Nessuna condizione
2.6 POPOLAZIONE E SALUTE UMANA	Nessuna condizione
2.7 RISORSE IDRICHE	Nessuna condizione
2.8 SUOLO E SOTTOSUOLO	Nessuna condizione
2.9 TERRITORIO	2.9.1 E' fatto divieto di alterare in maniera permanente la vegetazione legnosa dell'area boscata posta a Sud rispetto al sito di intervento, classificata ai sensi della LR 1/2015 come corridoio ecologico. L'installazione del frantoio mobile, così come qualsiasi altro intervento, dovrà essere effettuato ad una distanza di almeno 5 metri dalla proiezione a terra della chioma degli alberi facenti parte dell'area boscata di cui sopra.
2.10 ALTRI ASPETTI	Nessuna condizione

MACROFASE 3 - POST OPERAM

FATTORE AMBIENTALE

CONDIZIONE AMBIENTALE

3.1 ARIA E CLIMA	<p>3.1.1 Al fine di limitare la diffusione di polveri in atmosfera, durante la campagna di recupero, devono essere adottate specifiche misure di contenimento, quali:</p> <ul style="list-style-type: none">- regolare umidificazione del materiale sottoposto a frantumazione mediante gli ugelli di nebulizzazione di cui è dotato il frantoio;- bagnatura del materiale frantumato sottoposto a movimentazione in periodi particolarmente siccitosi e/o ventosi e comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità;- bagnatura periodica o, in alternativa, copertura dei cumuli di stoccaggio di materiali inerti/recuperati in periodi particolarmente siccitosi e/o ventosi e comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità;- limitazione della velocità dei mezzi in transito. <p>Al riguardo il Proponente dovrà predisporre un'apposita scheda di registrazione su cui dovranno essere annotati data e orario in cui vengono eseguite le operazioni di bagnatura sopra richiamate.</p>
3.2 BENI MATERIALI	Nessuna condizione
3.3 BIODIVERSITA' (FLORA E FAUNA)	3.3.1 Gli interventi dovranno essere eseguiti al di fuori del periodo riproduttivo della fauna selvatica dal 1 aprile al 31 luglio ai sensi del DPR 357/97 e smi.
3.4 PAESAGGIO E PATRIMONIO CULTURALE	Nessuna condizione
3.5 PATRIMONIO AGROALIMENTARE	Nessuna condizione
3.6 POPOLAZIONE E SALUTE UMANA	Nessuna condizione
3.7 RISORSE IDRICHE	Nessuna condizione
3.8 SUOLO E SOTTOSUOLO	<p>3.8.1 Le operazioni di stoccaggio, manipolazione e rifornimento di carburanti, lubrificanti e fluidi idraulici dei mezzi/macchinari, nonché le operazioni di stoccaggio di rifiuti/materiali potenzialmente inquinanti, dovranno essere effettuate in aree, identificate e contrassegnate, predisposte allo scopo, dotate di superficie impermeabilizzata.</p> <p>Il Proponente dovrà altresì predisporre una specifica procedura/istruzione operativa atta a definire gli interventi da mettere in atto, in situazioni di emergenza, in caso di sversamento di sostanze inquinanti, prevedendo la presenza in sito di materiali assorbenti.</p>
3.9 TERRITORIO	3.9.1 E' fatto divieto di alterare in maniera permanente la vegetazione legnosa dell'area boscata posta a Sud rispetto al sito di intervento, classificata ai sensi della LR 1/2015 come corridoio ecologico. L'installazione del frantoio mobile, così come qualsiasi altro intervento, dovrà essere effettuato ad una

	<p>distanza di almeno 5 metri dalla proiezione a terra della chioma degli alberi facenti parte dell'area boscata di cui sopra.</p>
3.10 ALTRI ASPETTI	<p><u>Acque superficiali:</u></p> <p><u>3.10.1</u> L'operazione di bagnatura del materiale sottoposto a frantumazione/movimentazione e dei cumuli di materiali inerti/recuperati, finalizzata al contenimento della diffusione di polveri in atmosfera, dovrà essere effettuata con modalità atte ad evitare la formazione di percolati o di eventuali effluenti liquidi.</p> <p><u>Rumore</u></p> <p><u>3.10.2</u> A seguito della messa in opera del frantoio mobile il Proponente dovrà effettuare una valutazione di impatto acustico, redatta e sottoscritta da tecnico competente in acustica, ai sensi del D.Lgs. 42/2017, atta a verificare, tramite indagine fonometrica nel periodo di riferimento diurno, la correttezza dei livelli acustici stimati nella valutazione previsionale di impatto acustico, nonché l'efficacia delle misure di contenimento del rumore individuate e il rispetto dei limiti vigenti. In caso si accerti il superamento di detti limiti, sarà cura del Proponente mettere in atto ulteriori misure di mitigazione atte a riportare i valori medesimi al di sotto dei limiti di accettabilità.</p>